

Il bando del Comune per incentivare l'attività e aiutare famiglie e associazioni dilettantistiche

# IN ARRIVO UN BONUS DI CENTO EURO

## per ogni ragazzo che si iscrive a una società sportiva della città

**VIMERCATE** (tlo) Un bonus di 100 euro per ciascun ragazzo che si iscrive ad un'attività sportiva offerta da un'associazione del territorio.

Questo importante progetto varato dall'assessorato allo Sport della Giunta 5 Stelle, guidato dal vicesindaco **Valeria Calloni**.

«Ricominciamo da 100» è lo slogan scelto per promuovere l'iniziativa, che ha il duplice scopo di sostenere le famiglie e incentivare lo sport.

Il bando sarà aperto dal 30 settembre con la finalità di favorire la ripresa delle attività sportive di Vimercate, dopo il periodo di chiusura dovuto alla pandemia e aiutare, in questo modo, i genitori a iscrivere i propri ragazzi alle associazioni sportive del ter-

ritorio, con un occhio di riguardo ulteriore per i disabili.

Il contributo, come detto, è di 100 euro e destinato a sostenere i costi di iscrizione a una qualsiasi disciplina offerta dalle società della città.

Beneficiari del bando sono: ragazze e ragazzi residenti a Vimercate nati dal 1 gennaio 2005; ragazze e ragazzi disabili residenti a Vimercate sino al compimento

dei 26 anni di età alla data di scadenza del bando; ragazze e ragazzi iscritti o che si iscriveranno alla stagione sportiva 2020/2021 presso un'associazione sportiva dilettantistica di Vimercate.

Per poter accedere al bando è necessario iscriversi ad un corso che abbia una durata di almeno 3 mesi. Il voucher sarà erogato una sola volta per avente diritto.

Il contributo di 100 euro non potrà superare il 50% della quota di iscrizione annua.

Le richieste di rimborso dovranno pervenire al comune entro il 31 ottobre prossimo.

I moduli per la richiesta e le modalità per l'ottenimento dello stesso saranno disponibili sul sito comunale a partire da domani, mercoledì.

**Lorenzo Teruzzi**

## Il presidente respinge le accuse di favoritismi da parte dell'Amministrazione 5Stelle in merito alla nuova struttura in via degli Atleti «Pirati» e spogliatoi: «Critiche ingiustificate da parte di chi non conosce i fatti»

**VIMERCATE** (tlo) «La nostra associazione è nata per unire, non vogliamo lo scontro». Questo il messaggio lanciato da **Mauro Rossi**, presidente dei «Pirati Rugby», coinvolti loro malgrado in una polemica esplosa recentemente. Come noto, la società ha in gestione il campo comunale di via degli Atleti adiacente alla piscina. Un paio di settimane fa la maggioranza 5 Stelle ha approvato una variazione di bilancio che prevede, tra le altre cose, uno stanziamento di 200mila euro per realizzare una nuova palazzina spogliatoi a servizio del campo. Secondo le opposizioni si tratterebbe di un regalo ad una società amica a discapito delle altre. Le minoranze (e anche il Comitato di utenti della piscina, attraverso una lettera inviata al sindaco **Francesco Sartini**)

avevano anche sottolineato come quei soldi sarebbero stati più che sufficienti per la riqualificazione dell'adiacente piscina comunale. Riqualificazione necessaria all'ottenimento della Certificazione di prevenzione incendi, la cui mancanza aveva indotto ormai più di due anni fa il primo cittadino a ordinare la chiusura dell'impianto.

Considerazioni che, come detto, non sono piaciute al responsabile dei «Pirati».

«Non ci sono piaciute sia nel metodo che nel contenuto - ha spiegato Mauro Rossi - Per quanto riguarda il metodo, i Pirati sono interessati a collaborare con tutte le società e associazioni, nuoto compreso. Lo abbiamo dimostrato nei fatti proponendo la creazione di un'associazione delle associazioni

proprio per una migliore e condivisa gestione del centro sportivo di via degli Atleti. E non ci sono piaciute per i contenuti. In merito alla vicenda spogliatoi nessuno si è preso la briga di verificare come stessero effettivamente le cose. I Pirati gestiscono il campo perché hanno vinto un bando pubblico. Prima ancora di ottenerne la gestione avevamo investito soldi nostri per riqualificare uno spazio della comunità. E anche successivamente abbiamo investito ulteriori nostri fondi per la sistemazione degli spogliatoi esistenti. Nei giorni scorsi abbiamo anche realizzato, sempre a nostre spese, una nuova palazzina lungo tutto il campo. In totale, in questi anni abbiamo speso 50mila euro circa, che resteranno alla città. Il Comune, ritenendo quel campo im-

portante, ha deciso di fare un investimento significativo, non per i Pirati, ma per la comunità. Il progetto sarebbe stato pronto già un anno fa, poi ci si è messo di mezzo il Covid. La nostra convenzione scadrà tra 4 anni. Quindi, considerando i tempi di realizzazione, è probabile che potremo utilizzare i nuovi spogliatoi solo per un periodo limitato».

Rossi lancia un messaggio anche alle forze di opposizione. «Spiace sentire parole di critica nei confronti di un'associazione che si adopera soprattutto per diffondere lo sport e il rugby - ha concluso - Parole pronunciate da chi sul nostro campo non ha mai messo piede, seppur invitato. Ad eccezione della consigliera Mascia, l'unica che sia venuta a trovarci».